

IL GIORNALINO

DELLE CASE FAMIGLIA

ALESSANDRIA • ACQUAVIVA • ALLEGRA • ECO1
IL SORRISO • IL TULIPANO • L'OLEANDRO

n.24
OTTOBRE
2022



Publicazione
gratuita ad uso
ludico-sociale



GIOCHI 🎃 PASSATEMPI 🎃 RACCONTI 🧡 CURIOSITÀ 🧡 STORIE 🧡 FIABE

ROMA



Municipio Roma II
Assessorato alle Politiche
Sociali e Sanitarie

GMA Group - Via Nomentana 261, 00137 Roma - Tel. 06 818 5899
www.facebook.com/gmaservicegroup



★ CHI SIAMO

La GMA Fire è un gruppo di professionisti specializzati nella sicurezza degli ambienti. Innovazione e ricerca dell'efficacia, sono i punti cardine dell'azienda, che si impegna ad offrire la massima qualità a prezzi economici.



★ COSA OFFRIAMO

- SERVIZI ANTINCENDIO
- SERVIZI DI PULIZIA PROFESSIONALE
- SERVIZI DI SANIFICAZIONE
- SERVIZI DI DERATTIZZAZIONE

Per info e preventivi:
gma.firesrl@gmail.com

GMA Fire Srl • Via Gaspara Stampa, 151 - 00137 Roma • Tel. 06 45497230

SOMMARIO

Giornata Internazionale delle Donne Rurali	4
Trova le differenze	6
Caccia agli oggetti	7
Storie di Famiglia... Quelle belle	8
Laboratorio di Cucina	9
Colorami	10
World Pasta Day	12
Cruciverba n.1	14
Curiosità di Ottobre	15
La Foto del Mese	16
Unisci i Puntini	18
Dal Cuore alla Penna	19
Lettura di Ottobre	20
Storie di Famiglia... Quelle belle	22
News dalle Case	24
Accadde a Ottobre	25
Parole & Disegni	26
Cruciverba n.2	27
Momenti Allegri	28
Storie di Famiglia... Quelle belle	29

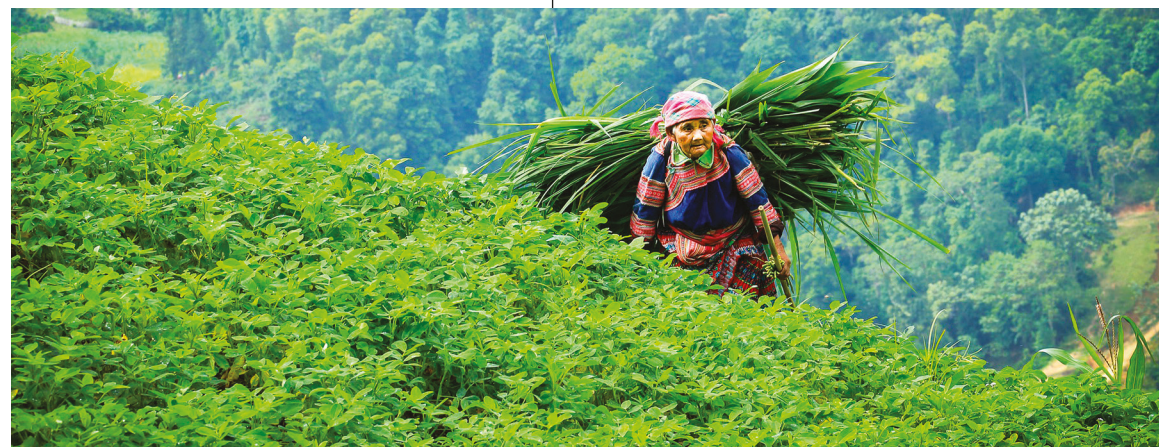
Donne tra i campi. Utili ma sfruttate...

La **Giornata internazionale delle donne rurali** è stata istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite attraverso la Risoluzione 62/136 del 18 dicembre 2007, con lo scopo di riconoscere "il ruolo chiave delle donne rurali nel promuovere lo sviluppo rurale e agricolo, contribuendo alla sicurezza alimentare e allo sradicamento della povertà rurale". Tale ricorrenza ricade nella settimana in cui le Nazioni Unite celebrano sia la *Giornata mondiale dell'alimentazione* - il **16 ottobre** - sia la *Giornata internazionale per lo sradicamento della povertà* il **17 ottobre**. Tali obiettivi, interconnessi tra loro, sono divenuti di priorità strategica mondiale con la sottoscrizione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; invero, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza di genere, l'emancipazione femminile, la produzione agricola sostenibile e la lotta alla povertà sono imperativi trasversali nei 17 *Obiettivi di sviluppo sostenibile* sanciti dall'Agenda.

Le donne rurali, la maggior parte delle quali dipende dalle risorse

naturali e dall'agricoltura per il proprio sostentamento, rappresentano oltre un quarto della popolazione mondiale. Esse sono protagoniste attive dello sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile dell'intero pianeta. Nei paesi in via di sviluppo, le donne rurali rappresentano circa il 43 per cento della forza lavoro e producono la maggior parte del cibo disponibile, ricoprendo così un ruolo primario per la sicurezza alimentare. Malgrado ciò, la maggior

parte di esse vive nell'insicurezza e subisce gravi discriminazioni e violenza, che sono aggravate dagli effetti prodotti dalla povertà, dalla crisi economica, alimentare e dal cambiamento climatico. A molte di loro viene negato l'accesso all'assistenza sanitaria, all'istruzione, al controllo delle terre e ai processi decisionali nella definizione delle politiche che le riguardano.



no. In aggiunta, per via delle lunghe distanze percorse per trasportare l'acqua e strumenti di lavoro, le condizioni di vita delle donne rurali sono particolarmente dure, determinando un alto indice di mortalità materna e infantile.

Nel luglio 2010, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha istituito **UN Women**, col fine di promuovere l'uguaglianza di genere e

imperativo umano e strategico globale. Per di più, comprendere la loro essenzialità nel favorire lo sviluppo globale è uno stadio importante nel raggiungimento della parità di genere. Il ruolo delle donne rurali merita di essere riconsiderato, tanto nella sua dimensione umana quanto in quella sociale; sarebbe pertanto opportuno formulare politiche in grado di elimi-

l'emancipazione delle donne. Impegnandosi per garantire l'accesso ai servizi di base e al controllo delle terre, UN Women sostiene anche la partecipazione delle donne rurali nel formulare le leggi, le strategie, le politiche e i programmi su tutte le questioni che riguardano la loro vita, tra queste la sicurezza alimentare e il miglioramento dei mezzi di lavoro; inoltre, per mezzo di attività di formazione, l'ente fornisce le competenze necessarie per adattare la tecnologia alle loro esigenze e sviluppare nuovi mezzi di sussistenza. Nonostante gli sforzi comuni e i risultati fin qui raggiunti, la strada per la piena tutela delle donne rurali è ancora lunga.

Sostenere la loro emancipazione non solo è vitale per le comunità in cui vivono, ma è un

nare le discriminazioni e, parallelamente, valorizzare la loro figura come motore di ricchezza; in aggiunta, i programmi di investimento infrastrutturale e produttivo migliorerebbero le loro condizioni di vita e, se accompagnati da un percorso di formazione, consentirebbero alle donne rurali un approccio di produzione sostenibile rispettoso dell'ambiente.

Celebrare la Giornata del **15 ottobre** si presenta, dunque, come un'occasione unica per prestare attenzione alla voce delle donne rurali di tutto il mondo. Agire in promozione della loro emancipazione è un obiettivo fondamentale non solo per l'esistenza di ognuna di loro, bensì per il progresso dell'intera umanità.

Fonte: <https://www.onuitalia.it/>

TROVA LE DIFFERENZE

Nell'immagine ci sono 8 differenze... Trovale!



CACCIA AI SOGGETTI

Quanti ce ne sono per ogni tipo?

	?
	?
	?
	?
	?
	?
	?
	?
	?
	?
	?



1. Al museo Macro con il Sorriso...

Sabato 8 ottobre gli utenti di Casa Famiglia Il Sorriso hanno effettuato una gita al museo "Macro" di Roma, appassionandosi all'arte contemporanea presentata dall'istituto musea-

le situato nei pressi di Porta Pia. La mostra è stata per loro molto interessante, hanno partecipato con interesse ed entusiasmo, ascoltando la guida audio e le indicazioni seguendo la mappa con precisione.



Mini pizzette stile Napoli, ed è festa!

Ogni settimana realizziamo in Casa Famiglia un laboratorio di cucina... I motivi?... Svariati: in primo luogo perché ci piace la buona cucina, realizziamo pizzette al pomodoro, pizze rustiche, biscotti, panzerottini, gnocchetti... roba da leccarsi i baffi. In secondo luogo perché è un modo per collaborare, impegnandoci insieme... l'unione fa' la forza, sempre.

In terzo luogo perché usiamo le mani per impastare, guarnire, dare forma ad un impasto: un ottimo esercizio di manualità e di coordinazione, divertendoci tra risate, pause, riprese filmate e fotografiche.

In quarto luogo perché siamo contenti del risultato raggiunto e condividiamo assieme il cibo preparato.

In quinto luogo perché apprendiamo ad usare gli utensili che servono in cucina (bilancia, mestoli,

piatti, etc.) in sicurezza, ma tutto questo possiamo realizzarlo sempre con l'aiuto dei nostri fantastici operatori socio-sanitari con la loro assistenza e con la guida della nostra responsabile.



E poi, quando l'oss mette tutto in forno, iniziamo a sentire un profumino delizioso... ed è subito festa... attorno al tavolo assaporiamo e siamo felici.

Dott.ssa Erminia De Paola



La pasta, pochi i cibi migliori di lei

Il 25 ottobre di ogni anno si festeggia il **World Pasta Day** (Giornata Mondiale della Pasta), il simbolo della nostra dieta mediterranea. La dieta mediterranea rappresenta un vero e proprio stile di vita, una dieta sana e soprattutto sostenibile.

La pasta infatti è un prodotto globale e democratico, in grado di adattarsi alle diverse tradizioni nello spazio e nel tempo. Grazie a ricette semplici o elaborate, si sposa ad ingredienti poverissimi o prodotti pregiati, sta bene con tutto, carni verdure e pesci. Inoltre non tutti sanno che la pasta ha importanti proprietà benefiche ed un alto valore nutrizionale. La pasta è fonte di carboidrati digeribili, secondariamente di proteine. A seconda della tipologia può essere ricca di fibra, vitamine, acidi grassi essenziali e sali minerali (tra cui il potassio). La pasta ci può aiutare ad affrontare gli sforzi intensi perché è un alimento ad alta densità energetica, un vero concentrato di energia. È quindi un alimento completo che può essere un utile alleato nella dieta.

Se ben bilanciata, è assolutamente consigliata dal punto di vista nutrizionale. Ovviamente non bisogna esagerare in quantità e condimenti. *Dulcis in fundo* può essere un'ottima soluzione anche contro lo stress, rilascia una sensazione di benessere ed è portatrice di buon umore.

Come si festeggia il World Pasta Day?

Il World Pasta Day ha l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico, italiano ed internazionale, su un prodotto tradizionale d'eccellenza. Promuove il consumo di pasta ma soprattutto la conoscenza sulle sue qualità nutrizionali. La finalità principale del World Pasta Day è infatti richiamare l'attenzione non solo sul prodotto della pasta, ma sui nuovi e sani modi per gustare un pasto a base di pasta. Cuochi, professionisti e semplici appassionati di pasta di tutto il mondo sono chiamati a celebrare il World Pasta Day.

Per tutto il giorno si possono condividere sui social ricette tradizionali o inedite e creative per festeggiare questo alimento universale e raccontare in un piatto la propria passione.

Chi inventò la pasta?

La pasta ha una storia molto antica e ricca di aneddoti. Secondo la leggenda, nel 1292 Marco Polo portò in Italia gli spaghetti dalla Cina. Questa convinzione è però falsa. Secondo gli studi sono stati probabilmente gli arabi ad introdurre la pasta nella cucina italiana, intorno all'anno 1000. Si pensa che sia originaria della Sicilia, nella località di Trabia (provincia di Palermo).

Alcuni documenti medievali del 1154 del geografo arabo Edrisi, scritti per Re Ruggero II di Sicilia, testimoniano che nel piccolo borgo si

produceva "un cibo di farina in forma di fili", la "niyah" (dall'arabo "tirja"), una specie di spaghetti bucati. Sempre il geografo arabo scriveva che "si fabbrica tanta pasta che se ne esporta in tutte le parti, in Calabria e in altri Paesi musulmani e cristiani; e se ne spediscono moltissimi carichi di navi".

Dalla Sicilia, la pasta così preparata, risalì in tutto lo stivale e venne poi esportata in botti in tutto il continente. La pasta secca era infatti adatta a conservarsi a lungo, anche attraversando i lunghi viaggi verso mete lontane. In Sicilia, ancora oggi, si parla di "vermicelli di tria" (vermicelli) o "tria bastarda". All'epoca questa pasta si mangiava stracotta e veniva condita con formaggio grattugiato e polvere di spezie, successivamente con il burro abbinato a zucchero e cannella. Per i poveri era un piatto unico, per i ricchi un contorno da servire con carne, pollame e uova.

La pasta diventerà cibo di massa solo nel XVII secolo e per necessità. La carestia scoppiata nel Regno di Napoli ed il sovraffollamento demografico portarono alla fame. Così la popolazione cominciò a sfamarsi con la pasta che intanto era diventata più economica grazie all'invenzione di nuovi strumenti che ne resero più facile e veloce la produzione. A Napoli si cominciò a produrre la pasta essiccata mentre nel nord Italia si mantenne la tradizione della pasta fresca all'uovo. La produzione in Campania vide nascere i primi stabilimenti a Gragnano e Torre Annunziata, che tutti noi conosciamo.

Nel 2010, dopo una lunga discussione, l'Unesco proclama ufficialmente la pasta al pomodoro, il basilico, l'olio e l'insieme delle pratiche alimentari, sociali e culturali che rappresentano la dieta mediterranea, patrimonio culturale immateriale dell'umanità. L'Unesco ha riconosciuto la Dieta Mediterranea non semplicemente una dieta, ma un vero e proprio cambiamento dello stile di vita, un modo di vivere, un momento di condivisione sociale.

Falsi miti da sfatare

1. La pasta fa ingrassare - Falso

La pasta non fa assolutamente ingrassare. Mangiare la pasta con regolarità e moderazione nella propria dieta aiuta a sentirsi meglio e più in forma.

2. La pasta è un'invenzione cinese - Falso

Marco Polo non ha scoperto la pasta in Asia, portandola in Italia. Questo racconto è stato bensì una trovata pubblicitaria, una storia inventata dall'industria alimentare per spingere la vendita di questo prodotto.

3. Il sale va aggiunto prima che l'acqua bolle - Falso

Il sale va aggiunto quando l'acqua bolle e prima che si butti la pasta

4. La pasta più è cotta più è digeribile - Falso

Absolutamente no, la pasta al dente preserva le sue ottime qualità ed è facilmente digeribile.

5. La pasta è meglio assumerla di giorno - Falso

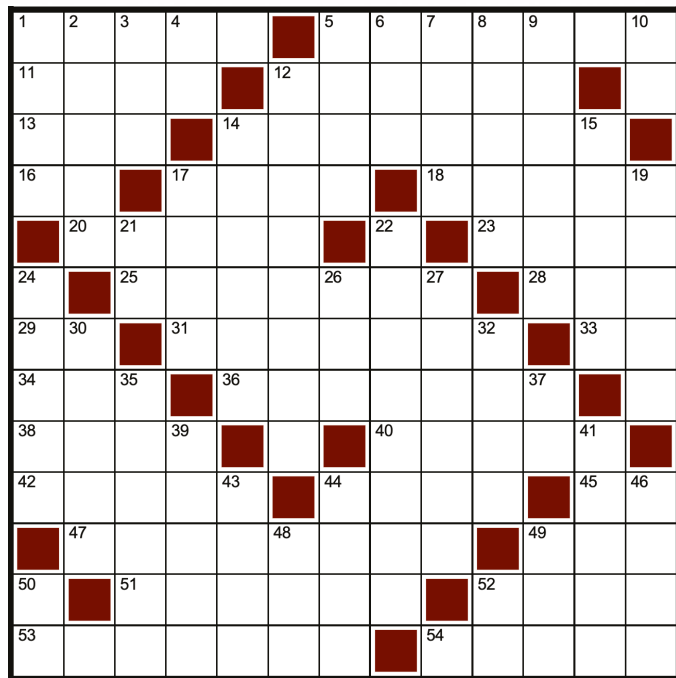
Un altro falso mito. Possiamo assumere pasta anche a cena, senza alcuna particolare conseguenza. Sono la quantità e l'eccesso di olio e condimento il vero problema.

fonte: <https://iputurismo.it/>



CRUCIVERBA N.1

fonte: www.iltuocruiverba.com



Orizzontali

1. Circospetti - **5.** Un vento secco e freddo - **11.** Indica grande quantità - **12.** Chiamare in causa - **13.** Trattamento Sanitario Obbligatorio - **14.** Sinonimo di diabolico - **16.** Così si pronuncia la chiocciola in informatica - **17.** Forma gergale della malavita - **18.** Ce la mette chi si impegna a fondo - **20.** Ospita il bottone - **23.** Il continente con Myanmar - **25.** Pieni di desiderio - **28.** Accademia Navale Leggera - **29.** Cosa senza capo né coda - **31.** Assassino - **33.** La

SOLUZIONE



Sastre del teatro (iniziali) - **34.** Ritirato in breve - **36.** Inutilità, vacuità - **38.** Formalità, passaggi procedurali - **40.** Lo adoravano i pellerossa - **42.** Formula di saluto di origine araba - **44.** Breve appunto - **45.** Sigla sulle batterie - **47.** Un colpo tagliente - **49.** Il cuore del poeta - **51.** Lo è il comune sale da cucina - **52.** Un mare lo separa dal dire - **53.** Subirono uno storico assedio - **54.** Una gattina.

Verticali

1. La scimmia di Tarzan - **2.** La provincia di Courmayeur - **3.** Si fa adoperando - **4.** La fine della festa - **5.** Un diminutivo di Margherita - **6.** Andata con il poeta - **7.** Non bisognosa - **8.** Sinonimo di merletto - **9.** Tagliata di netto - **10.** Rendono alteri gli atei - **12.** Scaglia di lavorazione dei metalli - **14.** Finiscono fatti a fette - **15.** Piccoli individui - **17.** Scuro di capelli - **19.** Città del Belgio non lontana da Bruxelles - **21.** Il simbolo dell'antimonio - **22.** La tangente all'infinito di una curva - **24.** L'amore di Fedora - **26.** Starnazza in cortile - **27.** Un'ingiuria - **30.** La chitarra indiana - **32.** Idonea - **35.** Macchina tessile - **37.** Vocali in calce - **39.** Quelli elettrici non si affilano - **41.** Popolazione neozelandese - **43.** Abitudine passeggera - **44.** Venuti al mondo - **46.** Una vasta superficie - **48.** Il Fleming che ha creato "007" - **49.** Confederation Africaine de Cyclisme - **50.** La metà di otto - **52.** Frequenza Intermedia.

CURIOSITA' DI OTTOBRE

BREVE STORIA DI HALLOWEEN

Halloween o notte di Tutti i Santi, è una celebrazione della cristianità occidentale osservata il 31 ottobre, il giorno prima di Ognissanti. Con Halloween inizia l'osservanza di Allhallowtide, il tempo dell'anno liturgico dedicato alla memoria dei morti, compresi i santi, martiri, e tutti i defunti. La celebrazione è registrata per la prima volta nell'Alto Medioevo in Paesi nordici cattolici come l'Irlanda e l'Inghilterra, e con il tempo i riti e le usanze a essa associati si sono evoluti, ed è considerata una delle celebrazioni più solenni della Chiesa. Le attività di Halloween includono dolcetto o scherzetto (o il relativo souling), partecipare a feste in costume, intagliare zucche in jack-o'-lantern, accendere



falò, fare giochi di divinazione e scherzi, visitare attrazioni infestate, raccontare storie e guardare pellicole dell'orrore o a tema. Delle usanze tradizionali analoghe a quelle nordiche sono state riscontrate in altri Paesi a maggioranza cattolica, come la Spagna, la Polonia e l'Ungheria, nonché in Italia, dove sono state individuate diverse tradizioni simili al moderno Halloween, compresi il vagabondaggio e la richiesta di cibo fra le case.

•RIFLESSIONI D'AUTORE•

*Il sole non è così caldo nel cielo di oggi
e io posso vedere
l'estate scivolarsene via
(James Taylor)*

*Settembre è il mare.
Ottobre è un libro.
(Gloria Fuertes)*

*I pioppi di ottobre sono fiaccole che
illuminano la via per l'inverno.
(Nova S. Bair)*

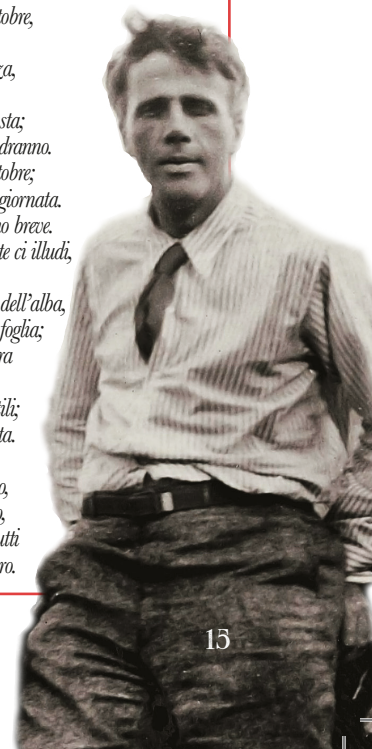
*Trasparente luce
d'ottobre, al cui tepor nulla matura
perché già tutto maturò: chiarezza
che della terra fa cosa di cielo.
(Ada Negri)*

*Ottobre è la freccia silenziosa
che colpisce un acino d'uva
e lo trasforma in vino.
(Fabrizio Caramagna)*

•LA POESIA•

Robert Frost (1874-1963):
"Ottobre"

*O silenzioso mite mattino d'ottobre,
le foglie son mature per cadere;
il vento di domani, se avrà forza,
le spazzerà via tutte.
Chiamano i corvi sopra la foresta;
domani forse a stormi se ne andranno.
O silenzioso mite mattino d'ottobre;
lento comincia le ore di questa giornata.
Fa' che il giorno ci sembri meno breve.
Non ci dispiace se tu dolcemente ci illudi,
illudici nel modo che tu sai.
Stacca una foglia allo spuntar dell'alba,
a mezzogiorno stacca un'altra foglia;
una dai nostri alberi, ed un'altra
molto lontano.
Trattieni il sole con nebbie gentili;
incanta la campagna d'ametista.
Ma piano, piano!
Per amore dell'uva, se non altro,
i cui pampini bruciano nel gelo,
i cui grappoli andrebbero distrutti
per amore dell'uva lungo il muro.*



LA FOTO DEL MESE

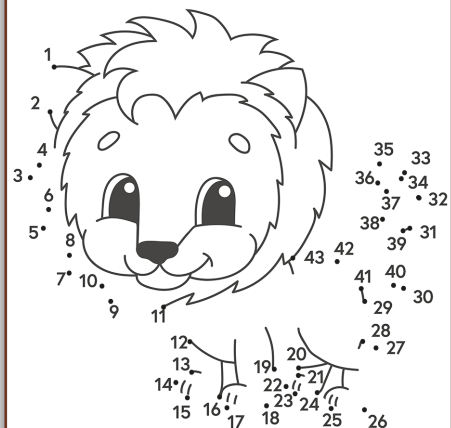
HALLOWEEN



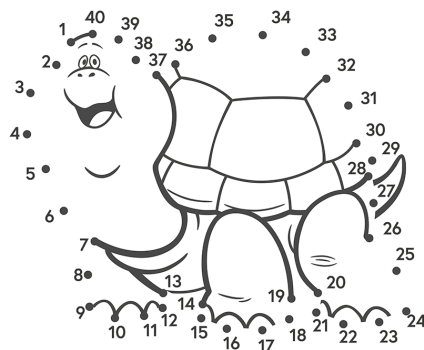
UNISCI I PUNTINI

Dal numero 1 in poi...

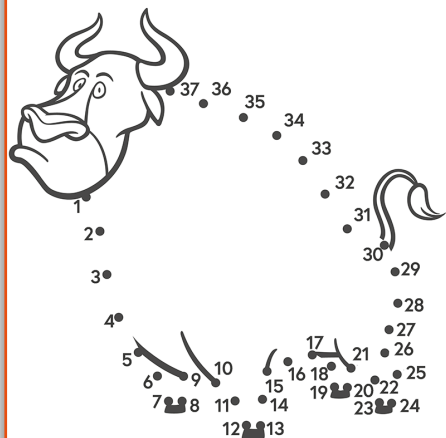
IL LEONE



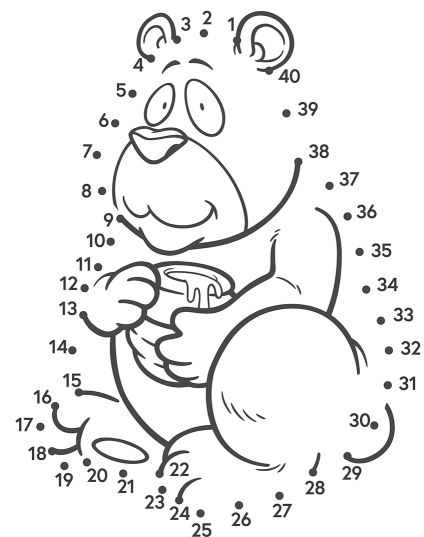
LA TARTARUGA



IL TORO

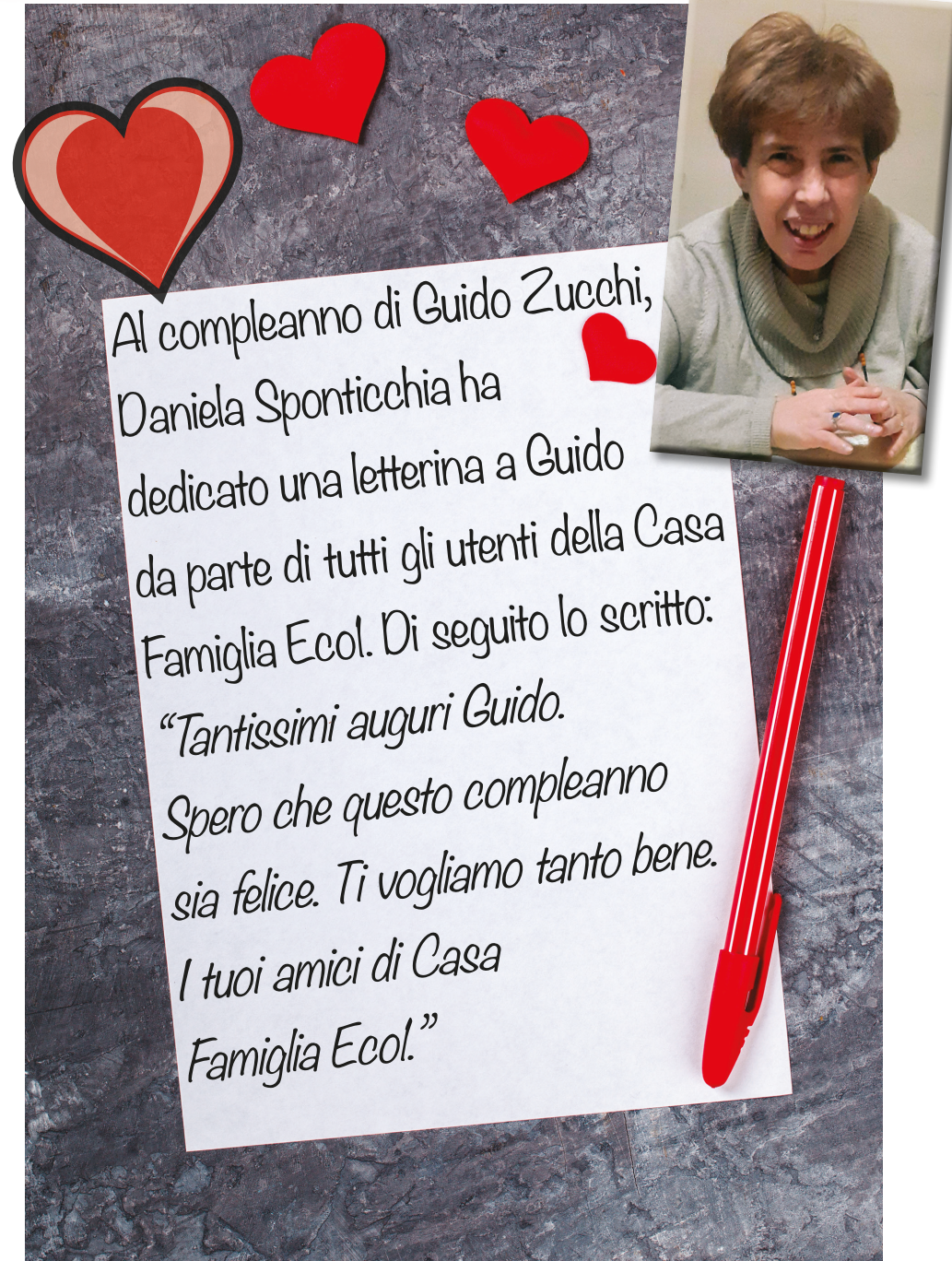


L'ORSO



DAL CUORE ALLA PENNA

I nostri ragazzi raccontano..



Al compleanno di Guido Zucchi,
Daniela Sponticchia ha
dedicato una letterina a Guido
da parte di tutti gli utenti della Casa
Famiglia Ecol. Di seguito lo scritto:
"Tantissimi auguri Guido.
Spero che questo compleanno
sia felice. Ti vogliamo tanto bene.
I tuoi amici di Casa
Famiglia Ecol."

I cuccioli del bosco scoprono l'autunno...

Alla foce di un lungo e largo torrente esisteva un boschetto in cui l'armonia tra le sue specie regnava sovrana. Tutti gli animali e tutte le piante collaboravano per rendere il loro habitat florido e pulito, rispettandosi a vicenda

senza alcuna gerarchia.

L'estate era il momento migliore per il bosco: la

luce del sole li accompagnava fino a tarda sera, il clima era perfetto per passare la maggior parte della giornata immersi nell'acqua e i grandi alberi maestri donavano larghe zone di ombra e relax. Una mattina però il vento iniziò a cambiare e l'aria sembrava essere leggermente più fredda.

"Perché c'è questo vento mamma?" chiese un cucciolo di orso alla sua mamma;

"Sta cambiando il tempo, poi vedrai" gli rispose.

I giorni passavano e pian piano quel vento diveniva sempre più freddo, così come l'acqua del torrente e le foglie degli alberi iniziavano a perdere il loro color verde acceso e si preparavano ad accogliere un po' di giallo e marrone.

I piccoli abitanti del bosco, cuccioli di animale o germoglietti di pianta, non conoscevano questa strana trasformazione e assistevano al cambiamento rapiti dalla

curiosità. Alla fine del sentiero principale viveva da secoli un'enorme e potente quercia che da un giorno sembrava più spoglia e scura.

"Ah! Che male, sempre la stessa storia..."

Disse una sua foglia cadendo a terra.

"E tu però ogni anno ti lamenti sempre della stessa cosa. Impara a cadere meglio no?" Le rispose un'altra seguendola.

"Ve l'ho sempre detto che è meglio appassire che cadere. Al prossimo anno amico!" concluse il fiore della pianta accanto.

L'estate dunque, stava lasciando il posto ad un'altra stagione e il bosco, come tutta la natura, ubbidiva al suo compito.

Nel frattempo, un minuscolo scoiattolino si divertiva a correre fra i rami di un alberello in cerca di qualche ghianda da gustarsi dopo poco. Solitamente questa ricerca non era difficile per il piccolo tanto che il giorno prima ne aveva trovate a bizzeffe.

"Ma dove sono tutte le ghiande? Perché non ne trovo nemmeno una?" Si chiese lo scoiattolino.

"Ah eccola una laggiù!" E si avvicinò.

"Ehi! Ehi!!! Che fai? Fermo!!! L'ho vista prima io" il cucciolotto si trovò così di fronte alla sua prima "prova di vita"; un altro scoiattolo, più anziano ed esperto di lui, era stato più veloce nel vedere la ghianda e nel correre a prenderla.

"Te la farò pagare" gli inveì contro il cucciolotto.

"Ma che pagare e pagare moccioso! Questa si chiama sopravvivenza. Sta arrivando l'autunno e dobbiamo prepararci per il letargo. Anzi, ti consiglio di affrettarti a cercarne altre, se non vorrai morire di fame!"

"L'autunno?" Pensò fra sé e sé.

La grande quercia, che assistette a tutto da lontano, presa dalla tenerezza chiamò lo scoiattolo ad avvicinarsi.

"Vedi ragazzo, il tempo così come la vita è destinato a cambiare, a subire una mutazione..."

"Una muta-che?"

Disse il piccolo sorpreso.

"Una mutazione. Significa un cambiamento. Tutte le cose che viviamo e che tocchiamo prima o poi cambiano, ed è giusto che sia così perché se fosse sempre tutto uguale ci annoieremo a non sorprenderci mai, non credi? L'autunno è

una stagione che ti mette alla prova perché ti costringe a ricominciare, a fermarti un momento, fare scorta di pensieri e prepararti alla sfida. Allora tutto cade e cede perché si lascia andare. Il ramo si secca perché ha dato tutto e deve ricaricarsi per la prossima vita; i tuoi simili cercano le ghiande che tanto volevi perché ne avranno bisogno per lungo tempo dato che, appunto, si fermeranno. Accogli le foglie secche del mio albero in casa e fatti un bel giaciglio morbido per riscaldarti stanotte insieme alla tua famiglia. Benvenuto nel tuo primo autunno!"

Dott.ssa Rebecca Ruiti



Illustrazioni di Sandro Ruiti



2. La nostra è una grande famiglia...

S spesso si usa impropriamente il nome "casa famiglia" per definire strutture residenziali che non hanno nulla di simile ad una famiglia. Nelle nostre case

invece la convivenza è imperniata su un'intensa e incondizionata relazione affettiva.

La casa è l'ambiente che più di tutti ci fa sentire al sicuro, le quattro mura nelle quali

sappiamo di poter essere noi stessi e goderci momenti di relax. Queste sono le vere case famiglia... i nostri utenti con gioia ci esprimono le loro emozioni giornalmente e noi glie-

ne siamo grati perché guardando i loro occhi sorridenti ci riempie di gioia.

Nelle foto si riporta uno dei tanti momenti vissuti insieme, richiesto ed atteso con ansia



Famiglia. Il luogo dove siamo trattati meglio e dove si brontola di più.
(John Garland Pollard)

dagli stessi utenti: **una serata in compagnia dell'intera équipe e della responsabile di Casa Famiglia Il sorriso.**

Alessandro, Paolo, Giorgio, Federica, Gabriella, Antonella e Rosaria hanno organizzato l'evento scegliendo il luogo e il giorno, la pizzeria "I Butteri" giorno 5/10/2022.

Dalla mattina di giorno 5 si attendeva con ansia la cena. Sin dalle prime ore del giorno, in autonomia tutti gli utenti hanno scelto con cura l'abbigliamento da indossare, il trucco e l'acconciatura per i capelli.

Cosa aggiungere più... le foto parlano da sole.

Dott.ssa Angela Pranteda

Tre cappuccini e due caffè, grazie!

Le uscite nel quartiere sono molto importanti, gli ospiti di tutte le nostre **CASE Famiglia** amano godere del sole delle famose "ottobrate romane" e di tutte le opportunità che offre la città immortale... come ad esempio una bella colazione in un bar nuovo ogni giorno per scoprire le leccornie che i bravissimi ristoratori romani riescono ad offrire.

Un mitico cappuccino (buono come quello italiano non esiste al mondo!), magari una ciambella od un tramezzino per chi preferisce il salato... l'importante è stare insieme e festeggiare con gioia ogni piccola cosa. E dopo colazione, via... a zonzo per il quartiere, tra risate nei verdi parchi ed un po' di educazione civica trasmessa dai nostri insuperabili operatori.



Uno, due, tre... Via! Si gioca!

Con gli attrezzi colorati (cerchi, coni, palla e bastoni colorati) la responsabile, con l'aiuto dei nostri oss, disegnano dei circuiti che noi dobbiamo seguire: si va a destra e poi a sinistra e poi intorno al cono e poi su e poi giù... a suon di musica.

Esercizi sulla lateralità, sulla coordinazione motoria, sull'equilibrio. Il laboratorio ci aiuta ad essere più attivi e più agili, ad essere più attenti e più stabili. Giochiamo con la palla in cerchio o in fila indiana per creare un clima collaborativo.

Il movimento è importante e, giocando e ridendo, noi eseguiamo gli esercizi semplici e qualcuno più difficile da ricordare, ma gli oss sono vicino a noi per sostenerci

e motivarci. Raggiungere il traguardo o l'obiettivo del gioco per noi è molto gratificante.



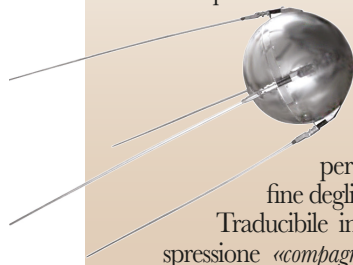
4 ottobre 1957

Primo satellite nello spazio

Alle 19,28 (22,28 ora di Mosca) del 4 ottobre 1957, dal cosmodromo di Baikonur, nell'odierno Kazakistan, fu lanciato lo **Sputnik 1**, il primo satellite della storia. L'evento decretò l'inatteso sorpasso dell'Unione Sovietica sugli Stati Uniti nella convulsa corsa allo spazio, che vedrà contrapposte le due superpotenze fino alla fine degli anni Sessanta.

Traducibile in italiano con l'espressione «compagno di viaggio», lo

Sputnik era costruito in alluminio e aveva più o meno le dimensioni di un pallone dal diametro di 58 cm e dal peso di 83 kg. La strumentazione di cui era dotato trasmise per 21 giorni alcuni segnali radio, che consentivano di seguirne gli spostamenti nel corso dell'orbita effettuata attorno alla Terra.



8 ottobre 1930

Volo del primo elicottero moderno

Prima ancora di far sfrecciare sulle strade milioni di persone con la mitica Vespa, da lui brevettata nel 1946, **Corradino D'Asciano** legò il proprio nome a

un evento di cruciale importanza nella conquista del traffico aereo. Finanziato dalla società che egli stesso aveva fondato con il barone Pietro Trojani, l'ingegnere abruzzese lavorò su alcuni prototipi di "macchine volanti", che inizialmente riuscivano a staccarsi da terra solo per pochi centimetri e a mantenersi in sospensione per brevissimo tempo.

Con il modello D'AT3 trovò le giuste misure e l'8 ottobre del 1930 lo testò all'aeroporto di Ciampino. Fu un trionfo: il velivolo raggiunse i 18 metri di altezza e restò in quota per 8 minuti e 45 secondi, coprendo una distanza di oltre un chilometro.

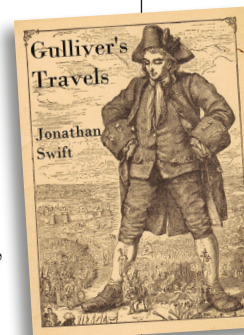


26 ottobre 1726

Publicati i "Viaggi di Gulliver"

Bristol, 4 maggio 1699: il chirurgo Gulliver salpa in direzione delle Indie Occidentali ma un temporale lo fa naufragare sull'isola di Lilliput; si risveglia il mattino dopo sulla spiaggia, legato in tutto il corpo e circondato da piccoli uomini, che appaiono come formiche al suo cospetto.

Comincia così la prima di una serie di avventure raccontate ne **I viaggi di Gulliver**, dello scrittore irlandese **Jonathan Swift**, pubblicato a Londra il 26 ottobre del 1726. A curarne la pubblicazione fu l'editore **Benjamin Motte**,



che ricevette segretamente il manoscritto. Ripulito dallo stesso editore dei passaggi più polemici, il libro si presentava in apparenza come un romanzo d'avventura, camuffando, in maniera non tanto velata, una salace allegoria della società del tempo. In una settimana la prima edizione andò a ruba, proiettando l'opera tra i classici del genere.

Solo più tardi, e grazie alle numerose modifiche apportate rispetto al testo originale, lo si rese un romanzo per l'infanzia. La trasposizione cinematografica più popolare risale al 1960 (due nomination agli Oscar), ad opera del regista **Max Fleischer**; la più recente è del 2010.

PAROLE & DISEGNI

Opere e pensieri dei nostri ospiti e non solo...

Tutti al lavoro per realizzare un bel cartellone colorato sull'autunno. Gli ospiti hanno avuto ognuno un compito, chi colorava le foglie, chi le zucche e chi le pannocchie... per ultimo lo spaventapasseri, se lo sono quasi litigato, tutti lo volevano colorare; altri ancora hanno pensato al montaggio dei fogli, che è stato abbastanza impegnativo. Bel lavoro e bravi tutti!



Halloween sta arrivando e noi ci stiamo lavorando...

In preparazione della festa di Halloween, Casa Famiglia Eco1 si prepara con lavori manuali svolti con gli operatori socio-sanitari e con tirocinanti del corso Oss. Utilizzando materiali di riciclo si realizzano manufatti che sono a disposizione per chi vorrà apprezzare l'impegno e la fantasia.



CRUCIVERBA N.2

fonte: www.iltuocruciverba.com

1	2	3		4	5	6	7	8	9			10	11	12
13				14							15			
16			17		18				19					
20				21		22			23					
	24			25	26			27						
28		29	30					31				32	33	
34	35						36			37	38			39
40									42		43			
44					45					46		47		
48				49										

Orizzontali

1. Nascondersi rannicchiandosi - **10.** Una sigla da CD - **13.** Sigla internazionale degli Emirati Arabi Uniti - **14.** Un albero - **15.** Benedice "Urbi et orbi" - **16.** Colpite, danneggiate - **18.** L'organizzazione internazionale di compagnie aeree - **19.** Il Federer tennista - **20.** Il Piazzolla solista e compositore argentino - **22.** Distruttiva come un'azione... barbara - **24.** La metà di IV - **25.** Diminutivo per Elena - **27.** Dà una tintura medicinale - **29.** Un potentissimo raggio - **31.** Un modello di auto sportiva inglese - **32.** In fondo a Le Mans - **34.** Si pratica prima dell'intervento - **37.** Provincia del Lazio - **40.** Quelli finti la sanno lunga - **41.** Cupo, funesto - **43.** Capoluogo della Regione del Kazakistan Occidentale - **44.** Uomini... qualunque! - **45.** France

Lo è il pane... ancora caldo - **47.** Andare... col poeta - **48.** Altare che fumava - **49.** Non ha limiti nell'ardire.

Verticali

1. Locale scolastico - **2.** Nazioni, stati - **3.** Lezzo, fetore - **4.** Due lettere d'affari - **5.** Abitarono il Siam - **6.** Disporre la nave perpendicolarmente alla direzione del vento - **7.** Sportello di un infisso - **8.** Riprendere coraggio - **9.** Lo precedono in salotto - **10.** La scienza del contabile - **11.** Riunisce i paesi esportatori di petrolio (sigla) - **12.** Città meridionale della Turchia asiatica - **15.** Estremi della terra - **17.** Due estremi sulla bussola - **19.** Non manca sulle navi - **21.** Rimanenze o ruderi - **23.** L'hot che si mangia - **26.** Il Bruce del kung fu - **28.** Materiale per bidoni - **30.** Città piemontese dello spumante - **33.** Linea di partenza - **35.** Col rouge nella roulette - **36.** Formalità, passaggi procedurali - **38.** Le vocali dell'ipod - **39.** Osso del bacino - **42.** Restringe l'Occidente - **45.** France Presse - **46.** Un risultato di pareggio.

SOLUZIONE

O	L	V	T	O	I	R	E	D	S	V	R	V			
E	N	I		O	S	E	N	J		I	Z	I			
T	V	R	O		O	R	L	V		I	L	N	O		
I	L	E	I		O	V	I	S	E	L	S	E	N	V	
S	N		V		G	W	R	E	S	V	T				
S	O	I	G	O	I	O	T	E	T	E	I	T			
V	O	I	T	V	G	N	V	A		R	O	L	S	V	
R	E	B	O		O	H	L	V	I		E	S	E	L	
V	O	R		V	I	N	R				E	V			
W	O	R													

lunga - **41.** Cupo, funesto - **43.** Capoluogo della Regione del Kazakistan Occidentale - **44.** Uomini... qualunque! - **45.** France

A spasso per il **nostro verde e storico quartiere...**

Passeggiata a Piazza Verbanò: in **Casa Famiglia Eco1** siamo felici di vivere in un territorio ricco di storia, cultura e spazi verdi. Appena possiamo... tutti pronti per uscire e stare all'aria aperta.



Ragazzi, siete tutti **belli**, dentro e fuori...

La cura della propria persona è tra gli obiettivi del nostro lavoro perché un'immagine curata è sinonimo di attenzione, di autostima e di rispetto verso se stessi e gli altri.

La nostra èquipe ci aiuta in questo, perché rappresentiamo noi stessi, la nostra storia, la **GMA**. Belli dentro e fuori... come i nostri ragazzi in foto, ritratti appena usciti dal parucchiere, con **Alessandro** che quasi sempre sfoggia magliette della sua amata **A.S. Roma** ed **Anna** che invece sfoggia il suo bel sorriso.



3. **Tanti auguri ai nostri amici...**

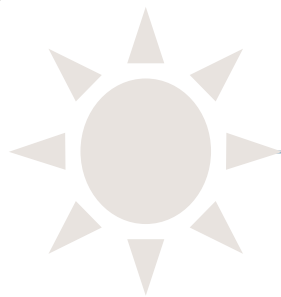
Il 20 settembre è stata la festa di compleanno di Guido, ospite della **Casa Famiglia Eco1**. Tra parenti, amici, personale della struttura ed ospiti si è svolta la festa. Arricchita da musica, festoni e fiori realizzati dagli operatori socio-sanitari, un ricco buffet e tanti regali sono stati un altro momento di condivisione e di gioia. Auguri Guido. E poi

la festa di compleanno di Alessandro, ospite della **Casa Famiglia Acquaviva**.

I colori della sua squadra del cuore (la Roma) hanno caratterizzato la sua festa. La torta scelta da Alessandro e la location per stare insieme alle persone più care. Emozione e gioia per la festa dei suoi 28 anni.

Auguri.





DALLA NOTTE VERSO LA LUCE

LA TUA DONAZIONE PUÒ CAMBIARE LORO LA VITA

L'associazione senza scopo di lucro "DALLA NOTTE VERSO LA LUCE" si occupa di **accogliere e supportare** persone svantaggiate e a **rischio esclusione sociale e lavorativa**, uomini e donne, nuclei familiari, anziani e disabili, in **percorsi di reinserimento**, rimuovendo le cause di isolamento ed emarginazione attraverso **servizi residenziali e semiresidenziali** ed **attività inclusive** in collaborazione con le realtà del territorio.

l'iban per le donazioni a sostegno delle attività della Onlus è:
IT43A0538703210000003161270
Codice Fiscale: **96439610583**

Progetto a cura della redazione
della GMA Group, da un'idea dei Dottori Giancarlo,
Alessandro e Mariacristina Cantagallo,
con la consulenza delle Dottoresse Angela Pranteda ed Erminia De Paola.
Realizzazione grafica di Sandro Ruiti.



Con il patrocinio del
Municipio Roma II
Assessorato alle Politiche Sociali e Sanitarie



Stampato su carta riciclata



cooperativa sociale onlus

R.O.M.A.

research office
in medicine
and assistance

La **Cooperativa Sociale R.O.M.A. Onlus** progetta e gestisce servizi per enti pubblici e privati, associazioni, agenzie del terzo settore e cittadini. Ha come scopo generale il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, con particolare attenzione a quelle persone che, per varie ragioni, si trovano in situazioni di difficoltà attraverso obiettivi di integrazione nel

territorio, sviluppo delle abilità relazionali e recupero/mantenimento delle autonome capacità di vita. La Coop R.O.M.A. è un ente accreditato presso il **Comune di Roma - Dipartimento delle politiche sociali** e gestisce il servizio di assistenza domiciliare per anziani non autosufficienti in convenzione con i **Municipi IX, X, XI, XII**, erogando prestazioni socio-assistenziali. Dal 2001, inoltre, gestisce anche il servizio di aiuto sociale a persone con AIDS e sindromi correlate.

L'Equipe: Assistenti sociali • Psicologi • Educatori • OSS • Assistenti domiciliari e dei servizi tutelari



Assistenza Domiciliare COOP. Sociale Onlus R.O.M.A. - Via Nomentana 259 - 00198 Roma
tel. +39 06 45651765 - Email: info@cooproma.com



HIGH QUALITY SERVICES



CASA FAMILIGLIA ALESSANDRIA CASA FAMILIGLIA ACQUAVIVA CASA FAMILIGLIA ALLEGRA CASA FAMILIGLIA ECO.1
CASA FAMILIGLIA IL SORRISO CASA FAMILIGLIA L'OLEANDRO CASA FAMILIGLIA IL TULIPANO